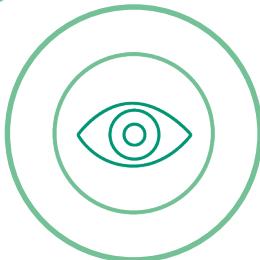


Intervento chirurgico:

Strabismo

i



INFORMAZIONI
PER IL PAZIENTE



*Queste informazioni educative servono ad aiutare
a capire l'intervento e permettono di partecipare attivamente
al percorso di cure e il ruolo nel recupero.*

INDICE

CONDIZIONE	3
Che cos'è	3
TRATTAMENTO CHIRURGICO E NON CHIRURGICO	4
Chirurgia dello strabismo	4
Evoluzione postoperatoria abituale	4
Risultati dell'intervento	4
RISCHI E POSSIBILI COMPLICANZE	5
Caso particolare dell'adulto	5
IL GIORNO DELLA TUA OPERAZIONE	7
Dichiarazione di limitazione di responsabilità	7



CONDIZIONE

CHE COS'È

La deviazione degli occhi (strabismo) non è una banale anomalia estetica, ma nella grande maggioranza dei casi testimonia un disordine più o meno grave della vista. Dal 2 al 3% dei bambini presentano uno strabismo, che può essere congenito oppure apparire durante l'infanzia.

Qualunque sia l'età della comparsa di una deviazione oculare nel bambino, un esame oculistico deve essere effettuato in breve tempo.

In due casi su tre allo strabismo si accompagna un calo dell'acutezza visiva dell'occhio deviato (ambliopia) che a volte è molto serio. Diventa irrecuperabile se il trattamento medico arriva troppo tardi; al contrario un trattamento precoce, spesso l'occlusione dell'occhio buono, può prevenire la sua comparsa o correggerlo almeno parzialmente.

È indispensabile che l'oculista e l'ortottista se ne incarichino precocemente e per un lungo periodo. La collaborazione stretta dei genitori è fondamentale per far accettare al bambino i trattamenti prescritti, soprattutto per l'applicazione permanente della correzione ottica, dell'occlusione o degli occhiali per la rieducazione visiva. Un intervento chirurgico può essere necessario a seconda del tipo di strabismo. Anche dopo un trattamento medico-chirurgico perfettamente eseguito, dei controlli alla vista sono indispensabili fino all'età adulta poiché la recidiva e la persistenza dei disturbi visivi dello strabismo sono possibili.



TRATTAMENTO CHIRURGICO E NON CHIRURGICO

Chirurgia dello strabismo

La chirurgia dello strabismo rappresenta essenzialmente una tappa nel percorso che mira al recupero della funzione visiva unitamente alla scomparsa o alla riduzione di una deviazione che persiste nonostante trattamenti medici assidui. È una chirurgia che si pratica in anestesia generale, con un tipo di ricovero adatto al suo bambino. L'intervento consiste nell'agire sui muscoli dell'occhio, in modo da metter gli occhi il più possibile in asse.

Possono essere necessarie diverse operazioni per arrivare a un risultato funzionale ed estetico soddisfacente. La chirurgia si indirizza a uno o più muscoli di un occhio o dei due occhi in funzione dei lati dell'esame clinico pre-operatorio e delle constatazioni emerse durante l'operazione. Ecco perché, durante l'intervento, l'oculista può essere portato a modificare il protocollo chirurgico, soprattutto quando interviene su un occhio già operato.

Evoluzione postoperatoria abituale

Nei giorni che seguono l'intervento gli occhi sono rossi. Possono presentarsi un disturbo visivo passeggero, lacrimazione, bruciore, prurito e a volte mal di testa. Tutti questi segni spariscono solitamente con un trattamento locale (gocce o pomata). La cicatrizzazione completa della congiuntiva richiede più giorni.

Risultati dell'intervento

Nessun chirurgo oftalmico può garantire una riuscita totale dell'operazione. Un riallineamento corretto dei due occhi viene ottenuto nella maggioranza dei casi dopo uno o più interventi. Tuttavia la posizione degli occhi si modifica nei mesi o negli anni seguenti, soprattutto nel bambino. Per questo sono necessari dei controlli regolari anche dopo molti anni dall'intervento chirurgico.

Il ripristino di una vista binoculare normale è possibile solo quando questa vista binoculare era già preesistente. Anche in questo caso non si può affermare prima dell'intervento che questo risultato sarà ottenuto.

Nella maggioranza dei casi, l'intervento chirurgico nello strabismo non elimina la applicazione ulteriore di occhiali correttivi al fine di assicurare la miglior vista possibile.



RISCHI E POSSIBILI COMPLICANZE

Le complicazioni della chirurgia dello strabismo sono rare. È possibile la comparsa in alcune persone operate di una diplopia (visione doppia) in modo passeggero. Spesso questo disturbo scompare spontaneamente ma può a volte rendere necessario un trattamento complementare, anche chirurgico.

La rottura di un muscolo anormale o la perforazione della parete dell'occhio molto sottile sono le complicazioni eccezionali e imprevedibili legate alle condizioni anatomiche anormali che possono rendere necessario un trattamento chirurgico complementare. La perdita funzionale dell'occhio è rarissima a causa di infezioni o infiammazioni, emorragie o occlusioni vascolari.

A titolo eccezionale e in modo imprevedibile, e soltanto nei pazienti geneticamente predisposti, un'anestesia generale può indurre un'iperemia maligna, che necessita una rianimazione e un trattamento specifico.

Caso particolare dell'adulto

Uno strabismo nell'adulto è spesso uno strabismo infantile trascurato o una recidiva tardiva favorita da cause diverse quali: abbandoni della correzione ottica, comparsa della presbiopia, particolari condizioni di affaticamento visivo.

Uno strabismo nell'adulto può anche tradurre una paralisi acquisita dei muscoli oculari. In certe situazioni l'uso della tossina botulinica può avere un interesse che le sarà esposto dal suo oculista.

L'intervento chirurgico può essere necessario per corregger la deviazione oculare. Obbedisce alle stesse regole applicate al bambino.

Tuttavia si devono sottolineare alcune particolarità:

- In alcuni casi si può applicare l'operazione in anestesia locale.
- La presenza di diplopia è più frequente rispetto al bambino e può rendere necessario un trattamento complementare se persiste

La presente nota informativa ha la finalità di permettere di rilasciare un consenso che sia effettivamente informato, consapevole e condiviso con il suo medico. È quindi invitato a leggere accuratamente quanto scritto prima di sottoporsi al trattamento medico o chirurgico, evidenziando qualsiasi aspetto non le sia sufficientemente chiaro e/o qualsiasi ulteriore perplessità. Per quanto riguarda le informazioni relative alla struttura (personale, macchinari, servizi, ecc.) la invitiamo a rivolgersi direttamente al Direttore Sanitario.



IL GIORNO DELLA TUA OPERAZIONE



Cosa portare

- Carta d'identità e codice fiscale
- Eventuali disposizioni anticipate di trattamento
- Elenco dei farmaci
- Vestiti larghi e comodi
- Scarpe comode e facilmente indossabili (che non richiedono di piegarsi per indosserle)
- Lasciare oggetti di valore e gioielli a casa



Cosa ti puoi aspettare

Spesso, un braccialetto identificativo (ID) e eventualmente un braccialetto per eventuali allergie con il nome e il numero dell'ospedale / clinica saranno posizionati sul polso in qualche ospedale. Questi dovrebbero essere controllati da tutti i membri del team sanitario prima di eseguire qualsiasi procedura o darti farmaci.

DICHIARAZIONE DI LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Queste informazioni vengono pubblicate per informare sulla tua specifica procedura chirurgica. Non sono destinate a prendere il posto di una discussione con un chirurgo qualificato che è familiare con la specifica situazione. È importante ricordare che ogni individuo è diverso, e le ragioni e i risultati di ogni operazione dipendono dalle condizioni individuali del paziente.



Gentile Signore/a,
dovrai essere sottoposto/a a intervento di.....
Perché affetto/a da.....

Affinché sia informato/a in maniera per chiara e sufficiente sull'intervento che ti è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, ti preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurare delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permettere di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrai chiedere al chirurgo di tua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento proposto.

Ricordiamo che, contrariamente a quanto spesso viene affermato, nessun intervento chirurgico è semplice né banale. Alcune procedure chirurgiche "di routine" possono diventare molto complesse sia per le condizioni mediche generali del paziente che per frequenti variazioni anatomiche, patologie inattese che possono essere scoperte solo durante l'intervento e ancora per molti altri fattori che non è possibile prevedere né elencare in dettaglio. Nonostante la preparazione e il massimo impegno del chirurgo non sempre è possibile ottenere risultati che soddisfino le aspettative del paziente o quanto lo specialista si era proposto.

È importante riferire al tuo chirurgo, ai medici che redigeranno la tua cartella clinica e all'anestesista i farmaci di cui fai abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre riferire se hai già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se hai ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in tuo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Firma del paziente per ricevuta _____

Firma del medico _____



Ospedale Koelliker